

Assessore ZAMBONI

Cercherò di essere, come mi ha raccomandato il Presidente, abbastanza sintetico ma di dare risposta alle domande che il Consigliere ha posto. Allora, per quanto riguarda la questione della manifattura del parcheggio, la manifattura allo stato delle mie conoscenze nei prossimi giorni dovrebbe essere formalizzata da parte della società concessionaria, perché questa è una competenza della società concessionaria, non dell'Amministrazione comunale, dovrebbe essere presentata formalmente la proposta di intervento sul manufatto rinvenuto durante i lavori di realizzazione del parcheggio. Dopodiché, naturalmente, sul piano formale la procedura è nelle mani della Sovrintendenza competente.

Per quanto riguarda la questione del parcheggio pertinenziale di via D'Azeglio, io vorrei solo ricordare che questa procedura è una procedura avviata fin dal 1992, non è una procedura da noi scelta, è una procedura che è arrivata alla sua fase conclusiva prima dell'avvio dei lavori. Per quanto riguarda il rischio archeologico, la Sovrintendenza regionale e quella provinciale hanno rilasciato il loro nulla osta raccomandando naturalmente, in particolare quella regionale, che prima di eseguire i lavori vengano fatti tutti gli accertamenti necessari per valutare che cosa c'è sotto. E naturalmente la ditta che dovrà eseguire i lavori potrà fare questi accertamenti soltanto nel momento in cui gli sarà consegnata l'area. Rilevo soltanto che dal punto di vista giuridico siamo in presenza di due fattispecie nettamente distinte, nel senso che quando si parla della Manifattura Tabacchi si tratta di una concessione; in questo caso non c'è concessione, in questo è - come dire - l'esito di una procedura in virtù della quale l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione di proponenti degli spazi pubblici, ma l'operazione viene condotta a totale rischio dei proponenti.

In ogni caso, siccome è noto anche a noi che operazioni di questo genere, che hanno origini così lontane nel tempo, citavo il 1992, poi si perdono nella memoria della città e creano allarme, tensione, preoccupazione nel momento in cui arrivano alla loro fase conclusiva, con i Presidenti dei quartieri abbiamo già convenuto di promuovere un'ulteriore assemblea pubblica per fare il punto sulla situazione, cosa che verrà fatta nel giro dei prossimi quindici - venti giorni.

Per quanto riguarda, infine, la vicenda delle opere legate alla costruzione della stazione per l'alta velocità, è bene tenere presente che i rilievi svolti da Italfer, i rilievi sugli inquinanti, necessitano di un periodo di validazione; successivamente i dati vengono consegnati da parte di Italfer all'osservatorio per le opportune verifiche, il quale osservatorio si avvale del supporto tecnico di Arpa. Solo al termine di questo processo, che richiede un lasso di tempo che si aggira dai 60 ai 90 giorni, i dati relativi alle procedure in essere possono essere messi a disposizione di tutti. In merito ai tempi di consegna dei dati, è già stato sollecitato il Presidente dell'osservatorio di Bologna affinché si possa arrivare ad un

abbreviamento della procedura. Segnalo, inoltre, che nei prossimi giorni, anzi credo di potere già dare anche l'indicazione del giorno, casomai lo darò dopo al Consigliere, comunque nei prossimi giorni sarà convocato un incontro al quale saranno invitati anche i responsabili dei cantieri di via Carracchi nonché i rappresentanti dell'osservatorio ambientale per valutare l'immediata apertura dell'Infopoint al quale i cittadini potranno rivolgersi per ottenere informazioni in merito alle diverse problematiche che i lavori per la realizzazione delle strutture ferroviarie comportano. L'apertura del punto informazioni dovrebbe consentire una maggiore trasparenza che fino ad oggi non v'è stata, e che ha suscitato una protesta piuttosto ferma da parte del Comune di Bologna e del quartiere Navile, in quanto questo adempimento era un adempimento cui doveva essere data realizzazione oramai da tempo, quindi da questo punto di vista Tav è in ritardo notevole e proprio per questo abbiamo convocato nei prossimi giorni un incontro con l'amministratore delegato di Tav e con tutti i soggetti interessati per avere un chiarimento definitivo su questa vicenda dell'Infopoint. Poi ti farò sapere la data precisa.

---

Data ultima modifica:  
17/01/2006 11.48.49